

12) Altre prescrizioni particolari : NESSUNA

L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato e delle relative varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.



**COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO**

Provincia di Rieti

3° Settore –Manutenzione, Patrimonio, Opere Pubbliche ed Edilizia Privata

Prot. n° 5162

Lì, 27/10/2017

PRATICA EDILIZIA 1  
ANNO 2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Arch. Cricchi Giancarlo



**Allegati :** copia del progetto munito di visto

**VOLTURA**

## PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

D.P.R. n° 380/2001 e succ. mod. ed integ.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda di rilascio Permesso di Costruire a Sanatoria presentata ai sensi della Legge 326/2003 e della L.R. 12/2004 in data 10/12/2004 ns. prot n. 5787 dal Sig. Bianchini Armando nato a Roma il 28/09/1942 e residente a Castel sant'Angelo in Via dei Mulini n. 5;

Vista la documentazione integrativa trasmessa in data 29/07/2016 e registrata al protocollo comunale al n. 3103;

Codice fiscale n° BNCRND42P28H501J

Per realizzazione di un piccolo locale caldaia e realizzazione portico.

Piano T

Destinazione residenziale

Ubicato in Frazione Ponte Basso

Sull'immobile identificato nel catasto comunale : Foglio n° 18 P.IIa 213

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di proprietario come risulta dalla documentazione esibita con visura catastale

Viste le altre caratteristiche del progetto

- |   |                    |
|---|--------------------|
| - Superficie utile abitabile                    | mq: Vedi progetto  |
| - Altezza massima                               | ml : Vedi progetto |
| - Volume  | mc: Vedi progetto  |
| - Arretramento dal ciglio stradale              | ml: Vedi progetto  |
| - Arretramento dai confini interni di proprietà | ml: Vedi progetto  |
| - Recapito degli Scarichi                       |                    |

COMUNE DI CASTEL S. ANGELO  
Provincia di Rieti  
CRON. 557  
PUBBLICATO NEL G. 13.11.2017  
AL 12.12.2017  
CONSECUTIVI E SOLI



Preso atto dell'Autorizzazione del Comune di Castel Sant'Angelo ai sensi della L.R. 08/2012 con determinazione n° 18/2016 del 05/10/2016;

Preso atto che ai fini delle prescrizioni di cui al P.A.I., ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 e 28 delle Norme Tecniche approvate con D.P.C.M. 14.04.2013, le opere oggetto di sanatoria edilizia sono relative alla

VALIDATO IN DATA 27/10/2017

DAL SIG. BIANCHINI ARMANDO

creazione di un piccolo locale caldaia (circa 1,70 mq.) e una minima modifica del portico esistente e che quindi le opere non configurano aumento del carico urbanistico;

Visto che le opere oggetto di sanatoria rientrano nelle fattispecie suscettibili di sanatoria ai sensi dell'art. 32 c. 26 (allegato 1 – Tipologia n.5) della Legge n. 326 del 24.11.2003 e L.R. n. 12/2004

Preso atto della nota prot. n. 2016-0000618005 del 13/12/2016 della Regione Lazio, Direzione Regionale Infrastrutture, Area Genio Civile di Rieti con la quale è attestato il deposito del certificato di idoneità sismica pos. 49761 ai sensi dell'art. 35 della Legge 47/85;

Vista la perizia giurata sulle dimensioni e sullo stato delle opere del m28.07.2016

Visto che le opere oggetto di sanatoria edilizia rientrano nella fattispecie suscettibili di sanatoria ai sensi dell'art. 32 comma 26 (allegato 1 – n. 5) della Legge n. 326 del 24.11.2003 e L.R. n. 12/2004;

Visti : - il regolamento edilizio comunale vigente;

- gli strumenti urbanistici comunali;
- la legge urbanistica 17 Agosto 1942 n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 28 Gennaio 1977 n° 10;
- la legge 28 Febbraio 1985 n° 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 9 Gennaio 1989 n° 13 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 380 de 06/06/2001
- Vista la Legge 326/2003
- le vigenti leggi Regionali;

Dato atto che l'opera di cui al presente Permesso non ricade nel caso di concessione gratuita;

Accertato che gli oneri concessori, sono stati determinati in **€. 289,94**

Il presente titolo viene rilasciato nelle more che l'Amministrazione Comunale deliberi i criteri e l'entità di applicazione della sanzione pecuniaria per il c.d. "Danno Ambientale" ex art. 15 della legge 1497/39.

Pertanto verrà successivamente richiesto il pagamento dell'indennità risarcitoria secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale in attuazione del D.M. 26/09/1997

Fatti salvi tutti i diritti dei terzi;

## **RILASCIA**

**Al Sig. Bianchini Armando**

### **PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**

come risulta dagli allegati elaborati di progetto redatti dall'Arch. Angelucci Agnese iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Rieti al n° A-330 con:

**a) versamento al Comune degli oneri concessori di € 289,94 già versati**

e con l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune
- 2) Ai sensi e per gli effetti della legge n° 1086 del 05/11/1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

- a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
- b) al committente di presentare al Responsabile, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;

3) La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta;

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n° 3, non potrà aver luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla causa 3° della presente concessione.

4) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e l'assistente dei lavori ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, devono essere esibite la concessione e le varianti se ve ne sono.

5) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e, in presenza di tali impianti, si dovranno immediatamente darne avviso all'ufficio Comunale competente.

6) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici;

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

7) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno 2.50 mt., dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa all'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

8) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 Aprile 1976, n° 373 e artt. 13-14 e 19 D.P.R. n° 1052/1977, prima di dare inizio ai lavori di installazione dell'impianto termico, si deve presentare tutta la documentazione tecnica all'ufficio tecnico Comunale, che ne rilascerà ricevuta.

9) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito ( mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

10) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio Tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

11) Il titolare della concessione, il committente e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nella presente concessione.

12) Il direttore dei lavori è responsabile per il rispetto delle modalità esecutive della concessione

13) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare del presente deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 dello stesso D.P.R. 380/2001

14) Dovrà parimenti essere comunicata dal titolare la data di ultimazione dei lavori